



## La ASL di Rieti e la medicina di prossimità: una risposta tempestiva ai bisogni di salute

### PREMESSA

La ASL di Rieti presenta un contesto particolare rispetto a quello delle altre ASL della Regione Lazio. È la provincia più montuosa, con i suoi circa 152.000 abitanti, 2.750 superficie Km<sup>2</sup>, e una densità abitativa di circa 56 abitanti per KM quadrato distribuito su 73 Comuni, molti di piccole e piccolissime dimensioni in quanto a numero di abitanti. Ha una popolazione più anziana rispetto a quella del Lazio e anche una incidenza maggiore delle patologie croniche e con ampi settori di fragilità sociale.

La ASL di Rieti oltre alla Pandemia da Sars-Cov2 è stata con i Comuni di Accumoli e Amatrice l'epicentro del sisma che ha colpito le Regioni centrali del Paese nel loro tratto appenninico nel 2016.

La Fragilità e cronicità sono pertanto due aspetti di uno stesso problema: il bisogno di assistenza a lungo termine, che richiede servizi e attività sanitarie e sociali, soprattutto di prossimità, per prevenire o rallentare l'evoluzione delle patologie e migliorare la qualità della vita delle persone coinvolte, attraverso la modifica dei modelli culturali con innovazioni basate sulla "medicina di iniziativa" o di "prossimità" e sul coinvolgimento dei *care givers*

Il tema delle fragilità richiede ambiti e *setting* di cura trasversali e multidimensionali.

Ciò impone l'introduzione di nuovi modelli organizzativi atti a migliorare l'accessibilità alle cure e a garantire i servizi in ottemperanza a quanto previsto dal piano delle cronicità 2018-2020, ed in particolare a realizzare un sistema di cure di prossimità.

### Obiettivi del presente progetto:

Il presente progetto che l'Azienda intende porre in essere, è strettamente correlato al processo di reingegnerizzazione dell'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) e prevede che delle équipe multidisciplinari e multiprofessionali forniscano le prestazioni sanitarie necessarie direttamente nei luoghi più vicini al cittadino (piazze, scuole, frazioni, ecc). Le prestazioni sanitarie, che possono essere di diversa natura, toccano diversi aspetti dalla prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

La medicina di prossimità consente di:

- realizzare una presa in carico rapida con una garanzia di continuità delle cure;
- migliorare l'accessibilità da parte degli utenti ai servizi previsti nei PDTA di patologie croniche (diabete, BPCO, scompenso, artrite reumatoide);
- garantire prestazioni di natura clinica, specialistica e diagnostica (es. RX tradizionale con apparecchio radiologico portatile, Ecografie, ecc);
- assicurare le prestazioni infermieristiche di prossimità "ambulatorio infermieristico itinerante"
- favorire la medicina preventiva con apposite campagne di screening oncologico: k mammella, k colon-retto, k polmone, k cervice uterina,
- promuovere le attività di sensibilizzazione alla promozione degli stili di vita corretti per la prevenzione delle patologie cardiocerebrovascolari, malattie sessualmente trasmissibili ecc
- migliorare l'adesione alle campagne vaccinali per malattie infettive ad alta diffusione (antinfluenzali, anti Covid19, anti pneumococcica, ecc)
- dare una risposta rapida e mirata in caso di eventuali emergenze o calamità.

### **Mezzi necessari per attuare le attività itineranti**

La ASL di Rieti intende avvalersi, in via prioritaria, delle equipe itineranti per le campagne vaccinali e gli screening oncologici, al fine di raggiungere nel minor tempo possibile un maggior numero di popolazione.

In considerazione di quanto esplicitato, si ritiene utile noleggiare una Unità mobile Clinico-Assistenziale, al fine di garantire tali attività, sia per il territorio della Bassa Sabina, che per l'alto Cicolano fino alla zona del cratere.

### **Costi stimati**

I costi stimati sono di circa 30.000 euro, che permetterebbero di garantire il noleggio del Camper idoneamente attrezzato, per il periodo di tempo di circa mesi 6.